



PROVINCIA DI COMO

SETTORE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, ATTIVITA
ECONOMICHE, UNIVERSITA ,ISTRUZIONE, SERVIZI SOCIALI, SANITA E PARI
OPPORTUNITA
SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE

DETERMINAZIONE N. 498 / 2019

**OGGETTO: APPROVAZIONE CONTRATTO DI SERVIZIO TRA PROVINCIA DI COMO
ED AGENZIA PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO ED IL LAVORO
DELLA PROVINCIA DI COMO - CENTRO DI FORMAZIONE
PROFESSIONALE - IMPEGNO DI SPESA PER EURO 12.004,80.**

IL RESPONSABILE

Dato atto che:

- ◆ ai sensi della L.R. n. 22 del 28.09.06
 - la Provincia attua, altresì, politiche attive del lavoro attraverso i centri per l'impiego territoriali, integrando e implementando lo sviluppo dei nuovi servizi con le esigenze e le caratteristiche del territorio analizzate e interpretate attraverso l'osservatorio del mercato del lavoro provinciale;
 - l'Agenzia per la Formazione, l'Orientamento ed il Lavoro della Provincia di Como – Centro di Formazione Professionale – risulta essere soggetto accreditato da Regione Lombardia anche per i servizi al lavoro;
- ◆ con deliberazione n. 97 del 19.12.06 il Consiglio Provinciale istituiva l'Agenzia per la Formazione, l'Orientamento ed il Lavoro della Provincia di Como – Centro di Formazione Professionale – per la gestione dei servizi pubblici locali inerenti alla formazione professionale ed in particolare provvedendo, come da Statuto vigente, alla realizzazione delle seguenti attività
 - progettare, realizzare e gestire a livello territoriale e settoriale progetti formativi e di orientamento prevalentemente di interesse comunitario, statale, regionale e provinciale rivolti principalmente ai servizi alla persona;
 - progettare, realizzare e gestire altre iniziative finalizzate alla creazione e gestione di servizi e di attività capaci di favorire la crescita economica del territorio provinciale, mediante interventi di potenziamento delle risorse del territorio anche attraverso attività seminariali, ricerche di settore, attività congressuali e manifestazioni;

- erogare servizi formativi, orientativi e connessi all’inserimento lavorativo ed alle politiche del lavoro previste dalle normative di settore anche in collaborazione con strutture di servizio o soggetti a ciò preposti;
 - svolgere attività di consulenza ed assistenza tecnica verso operatori, sia pubblici che privati, per la programmazione, la realizzazione, la gestione e lo sviluppo di progetti ed interventi, coerenti con le politiche territoriali di sviluppo economico, del lavoro e della formazione professionale e tali da incentivare la diffusione dell’innovazione tecnologica e la crescita economica del territorio;
- ◆ ai sensi della L.R. n. 19/2007, così come modificata ed integrata dalla L.R. n. 30/2015 e sulla base degli indirizzi regionali, la Provincia predispose la programmazione territoriale definita sulla base delle caratteristiche del sistema imprese e dei bisogni di formazione dei giovani al fine di permettere un’offerta di servizi destinati ad attività in DDIF;

Considerato che:

- ◆ la Provincia dal 2014 è soggetta ad un complesso processo di riorganizzazione disciplinato dalla L. 56/2014, dalla L. 1090/2014, dal D.L. 78/2015 convertito in L. 125/2015;
- ◆ ai sensi del D.L.vo n. 81/2015 in materia di apprendistato, la Provincia programma, promuove, coordina e gestisce i servizi integrati a sostegno dell’acquisizione delle competenze di base e trasversali agli apprendisti assunti ai sensi dell’art. 44 del medesimo D.L.vo;
- ◆ la Provincia di Como, in qualità di unico socio, nomina l’Amministratore Unico ed il Revisore Unico dell’Azienda, ne approva il Bilancio Preventivo e Pluriennale, nonché il Piano programma delle attività ed il Bilancio di esercizio ed è, inoltre, proprietaria dell’immobile sede dell’Azienda speciale concesso in comodato all’Azienda stessa, con un controllo diretto e totale dell’Azienda stessa quindi analogo a quello esercitato sui propri uffici e servizi;
- ◆ con delibera n. 48 del 13.12.16 il Consiglio Provinciale approvava il nuovo contratto di servizio il quale, all’art. 4 comma 8, prevede che “La Provincia di Como si impegna a valutare tutte le possibilità di avvalersi dell’Azienda per attività e servizi di propria competenza o ad essa delegati, nonché per ricerche, studi e ogni altra iniziativa che rientri nel campo di azione dell’Azienda e che, ai sensi delle normative regionali, nazionali ed europee, possa essere affidata direttamente all’Azienda stessa nel rispetto delle norme attinenti la concorrenza”;

Ritenuto, pertanto, poter affidare all’Agenzia per la Formazione, l’Orientamento ed il Lavoro della Provincia di Como – Centro di Formazione Professionale – la gestione delle attività connesse di cui al contratto allegato al presente provvedimento sotto la lettera A);

Dato atto che tali iniziative hanno un costo totale pari ad € 12.004,80 (IVA ed oneri inclusi) come meglio specificato nell’allegato A);

Considerato che per l’erogazione dei servizi di cui al contratto all. A), la Provincia corrisponderà all’Agenzia per la Formazione, l’Orientamento ed il Lavoro della Provincia di Como – Centro di Formazione Professionale – l’importo di € 12.004,80 (IVA ed oneri inclusi) previsto in

uscita al cap. 18452/0 cod. 15/02 del bilancio 2019 codice piano conti integrato 1030215 – macro liv. IV c.c. 11;

Dato atto che il contratto in argomento è finanziato con risorse erogate dalla Regione Lombardia con D.R. n. 17893 del 30.11.18, D.R. n. 18871 del 17.12.18 e D.R. n. 4573 del 03.04.19 “Riparto e liquidazione a favore delle Province Lombarde e alla Città Metropolitana di Milano delle risorse per la formazione degli apprendisti assunti in Lombardia – Annualità 2019;

Vista la Delibera Consiliare n. 13 in data 02.04.19 di approvazione del Bilancio di Previsione – Triennio 2019/21;

Vista la Delibera del Presidente n. 29 in data 09.04.19 di approvazione del PEG 2019/21;

D E T E R M I N A

- 1) di approvare il Contratto di Servizio tra Provincia di Como ed Agenzia per la Formazione, l’Orientamento ed il Lavoro della Provincia di Como – Centro di Formazione Professionale – allegato al presente provvedimento sotto la lettera A), in cui sono definiti gli obiettivi, i costi, le modalità di gestione per un importo di € 12.004,80 (IVA ed oneri inclusi);
- 2) di assegnare, per i motivi espressi in premessa, all’Agenzia per la Formazione, l’Orientamento ed il Lavoro della Provincia di Como – Centro di Formazione Professionale – un corrispettivo pari ad € 12.004,80 (IVA ed oneri inclusi) per l’erogazione dei servizi di cui all’allegato A);
- 3) di impegnare l’importo di € di € 12.004,80 (IVA ed oneri inclusi) al cap. 18452/0 cod. 15/02 del bilancio 2019 codice piano conti integrato 1030215 – macro liv. IV c.c. 11;
- 4) di erogare l’importo di € 12.004,80 (IVA ed oneri inclusi) così come previsto all’art. 7 del contratto in argomento e, pertanto, esigibile come sotto indicato
 - acconto pari al 60% alla firma del contratto
 - saldo pari al 40% a conclusione delle attività dietro prestazione di regolare fattura e documentazione attestante l’attività svolta e di avvenuta liquidazione delle spese sostenute salvo eventuali proroghe e previa assunzione dei necessari atti amministrativi;
- 5) di provvedere con successive ordinanze di pagamento alla liquidazione dei corrispettivi in oggetto a seguito di presentazione da parte dell’Agenzia per la Formazione, l’Orientamento ed il Lavoro della Provincia di Como – Centro di Formazione Professionale – della documentazione attestante le spese sostenute, così come previsto all’art. 7 del contratto di servizio in argomento;
- 6) di trasmettere il presente provvedimento al Settore Finanziario.

Lì, 06/06/2019

IL RESPONSABILE
DI GILIO RODOLFO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

CONTRATTO DI SERVIZIO
TRA
PROVINCIA DI COMO
E
AGENZIA PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO DELLA PROVINCIA DI COMO –
CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

L'anno duemiladicianove il giorno () in Como, Via Volta n. 44 presso la sede della Provincia di Como – Settore Servizi alla Comunità – Servizio Politiche del Lavoro – Ufficio Apprendistato

TRA

Il Dirigente del Settore Servizi alla Comunità – Servizio Politiche del Lavoro – Ufficio Apprendistato – Dott. Rodolfo Di Gilio, nato a Varese il 19.04.1963, domiciliato per la carica presso la sede della Provincia di Como, Via Borgo Vico, 148 – 22100 Como

E

L'Amministratore Unico dell'Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro della Provincia di Como – Centro di Formazione Professionale – Dott.ssa Carmela Falsone, nata a Campobello di Licata (AG) il 18.11.1942, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Azienda stessa, sita in Como, Via Bellinzona - 88 (C.F. 95092770130)

PREMESSO CHE

- ai sensi della L.R. n. 22 del 28.09.06
 - la Provincia attua altresì politiche attive del lavoro, attraverso i Centri per l'impiego territoriali, integrando e implementando lo sviluppo dei nuovi servizi con le esigenze e le caratteristiche del territorio analizzate e interpretate attraverso l'osservatorio del mercato del lavoro provinciale;
 - l'Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro della Provincia di Como – Centro di Formazione Professionale – risulta essere soggetto accreditato da Regione Lombardia anche per i servizi al lavoro;
- con deliberazione n. 97 del 19.12.06 il Consiglio Provinciale istituiva l'Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro della Provincia di Como – Centro di Formazione Professionale – per la gestione dei servizi pubblici locali inerenti alla formazione professionale ed in particolare provvedendo, come da Statuto vigente, alla realizzazione delle seguenti attività:
 - progettare, realizzare e gestire a livello territoriale e settoriale progetti formativi e di orientamento prevalentemente di interesse comunitario, statale, regionale e provinciale rivolti principalmente ai servizi alla persona;
 - progettare, realizzare e gestire altre iniziative finalizzate alla creazione e gestione di servizi e di attività capaci di favorire la crescita economica del territorio provinciale, mediante interventi di potenziamento delle risorse del territorio anche attraverso attività seminariali, ricerche di settore, attività congressuali e manifestazioni;
 - erogare servizi formativi, servizi orientativi e servizi connessi all'inserimento lavorativo e alle politiche del lavoro previste dalle normative di settore anche in collaborazione con strutture di servizio o soggetti a ciò preposti;
 - svolgere attività di consulenza ed assistenza tecnica verso operatori, sia pubblici che privati, per la programmazione, la realizzazione, la gestione e lo sviluppo di progetti ed interventi, coerenti con le politiche territoriali di sviluppo economico, del lavoro e della formazione professionale e tali da incentivare la diffusione dell'innovazione tecnologica e la crescita economica del territorio;

- ai sensi della L.R. n. 19/2007, così come modificata e integrata dalla L.R. n. 30/2015 e sulla base degli indirizzi regionali, la Provincia predispone la programmazione territoriale definita sulla base delle caratteristiche del sistema imprese e dei bisogni di formazione dei giovani al fine di permettere un'offerta di servizi destinati ad attività in DDIF;
- la Provincia dal 2014 è soggetta ad un complesso processo di riorganizzazione disciplinato dalla L. 56/2014, dalla L. 190/2014, dal D.L. 78/2015 convertito in L. 125/2015;
- ai sensi del D.L.vo n. 81/2015 in materia di apprendistato, la Provincia programma, promuove coordina e gestisce i servizi integrati a sostegno dell'acquisizione delle competenze di base e trasversali agli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 44 del medesimo D.L.vo;
- la Provincia di Como, in qualità di unico socio, nomina l'Amministratore Unico ed il Revisore Unico dell'Azienda, ne approva il Bilancio Preventivo e Pluriennale, nonché il Piano programma delle attività ed il Bilancio di esercizio ed è, inoltre, proprietaria dell'immobile sede dell'Azienda speciale concesso in comodato all'Azienda stessa, con un controllo diretto e totale dell'Azienda stessa quindi analogo a quello esercitato sui propri uffici e servizi;

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue:

Art. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Contratto di servizio, di seguito nominato per brevità 'Contratto'

Art. 2 – Struttura del Contratto

Il contratto si articola in quattro parti secondo la seguente struttura logica:

I parte – Durata e oggetto

II parte – Obiettivi e impegni delle parti

III parte – Monitoraggio

IV parte – Disposizioni varie

PARTE PRIMA – DURATA E OGGETTO

Art. 3 – Durata

Il contratto ha validità dal 24.06.19.19 fino al 31.12.19 salvo eventuali proroghe e previa assunzione dei necessari atti amministrativi.

Art. 4 – Oggetto

Il contratto prevede e disciplina le attività di informazione ai sensi delle disposizioni del Contratto di Servizio art. 4 comma 8: "La Provincia di Como si impegna a valutare tutte le possibilità di avvalersi dell'Azienda per attività e servizi di propria competenza o ad essa delegati, nonché per ricerche, studi e ogni altra iniziativa che rientri nel campo di azione dell'Azienda e che, ai sensi delle normative regionali, nazionali ed europee, possa essere affidata direttamente all'Azienda stessa nel rispetto delle norme attinenti la concorrenza".

PARTE SECONDA – OBIETTIVI, MODALITA' E IMPEGNI DELLE PARTI

Art. 5 – Obiettivi

Il presente contratto prevederà:

la supervisione e collaborazione e con l'Ufficio Apprendistato per il supporto tecnico per l'analisi, la programmazione, la gestione della normativa e della contrattualistica in materia di assunzione e formazione degli apprendisti e per le azioni di sistema a sostegno alla rete territoriale nell'ambito dell'offerta formativa relativa alla formazione degli apprendisti assunti in Lombardia – Anno Formativo 2019

Si richiede, in particolare, lo svolgimento delle seguenti attività:

- Lavoro d'equipe con i responsabili del Servizio e con gli operatori esterni;
- Organizzazione e gestione di incontri informativi/formativi per l'applicazione della normativa e dei CCNL in materia di apprendistato, rivolti ai vari attori del territorio (aziende, formatori della rete provinciale, consulenti del lavoro, tutor);

- Supporto alle attività gestionale e amministrativo finanziario del Servizio Apprendistato
- Supporto informativo
- Identificazione di modelli gestionali operativi nell'ambito dell'apprendistato;
- Monitoraggio qualitativo dei progetti formativi realizzati nell'ambito dell'apprendistato
- Rilevazione del grado di efficacia ed efficienza delle procedure e del modello formativo
- Valutazione ex-ante, in itinere ed ex-post dei delle attività provinciali relativamente agli interventi rivolti a persone/imprese e in materia formazione e lavoro;
- Elaborazione del rapporto finale.

Art. 6 – Affidamento a terzi

Salvo la esclusiva responsabilità dell'Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro della Provincia di Como – Centro di Formazione Professionale – nei confronti della Provincia di Como, la stessa per l'espletamento delle attività di cui al precedente art. 5, potrà conferire incarichi e prevedere altre forme di gestione, nel rispetto della normativa vigente.

L'Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro della Provincia di Como – Centro di Formazione Professionale – assume, inoltre, l'obbligo di osservare e far osservare dai propri dipendenti, collaboratori, terzi utenti o soggetti da essa comunque aventi causa, le leggi, i regolamenti, le prescrizioni generali e/o particolari che disciplinano le attività dalla stessa gestite, espressamente manlevando la Provincia da ogni responsabilità diretta e/o indiretta al riguardo, da chiunque e comunque fatta valere, giudizialmente e/o extragiudizialmente.

Art. 7 - Corrispettivi

Per l'erogazione dei servizi di cui al presente contratto, la Provincia corrisponderà all'Agenzia, a titolo di corrispettivo, la somma di € 12.004,80 (dodicimilazeroquattro/80) da intendersi come limite massimo oltre il quale la Provincia non risponderà salvo nuovo accordo scritto.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato con cadenza:

- acconto pari al 60% alla firma del presente contratto
- saldo pari al 40% a conclusione delle attività

dietro presentazione di regolare fattura e documentazione attestante l'attività svolta e di avvenuta liquidazione delle spese sostenute.

Art. 8 – Impegni dell'Agenzia

Al fine di facilitare la regolare pianificazione ed erogazione dei servizi di cui al precedente art. 5, l'Agenzia indicherà i propri responsabili, ai quali sarà attribuita l'autonomia necessaria ad affrontare e risolvere i problemi operativi e di coordinamento interno.

L'Agenzia si impegna a rendere disponibili le risorse necessarie e il personale qualificato allo svolgimento delle attività relative ai servizi di cui al precedente art. 5.

L'Agenzia garantisce il rispetto dei tempi previsti per la realizzazione degli interventi relativi all'erogazione dei servizi medesimi.

L'Agenzia manleva e garantisce la Provincia da qualsiasi pretesa di terzi connessa o comunque derivante dallo svolgimento di qualsiasi attività inerente i servizi oggetto del presente contratto.

Art. 9 – Impegni della Provincia

La Provincia si impegna a fare quanto necessario per consentire la più efficiente e rapida erogazione dei servizi oggetto del presente contratto. In particolare si obbliga a provvedere ed informare tutti i dirigenti e i responsabili degli uffici competenti affinché sia garantita all'Agenzia la massima collaborazione.

PARTE TERZA – MONITORAGGIO

Articolo 10 – Gruppo di coordinamento

Le Parti istituiscono specifico gruppo di coordinamento composto da funzionari della Provincia per le materie di riferimento - Settore Servizi alla Comunità – Servizio Politiche del Lavoro – Ufficio Apprendistato e da rappresentanti dell'Agenzia, al fine di promuovere, gestire, monitorare e valutare l'attuazione della presente intesa.

PARTE QUARTA – DISPOSIZIONI VARIE

Art. 11 – Controversie

Per la risoluzione di eventuali controversie sorte tra le Parti non risolte amichevolmente, si farà ricorso alla giustizia ordinaria.

Il Foro competente è quello del Tribunale di Como.

Art. 12 – Registrazione

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 131 del 26 aprile 1986. Le spese di registrazione sono a carico dell'Agazia.

Art. 13 – Modifiche, aggiornamenti e rinnovi

Ogni eventuale modifica al presente contratto necessaria prima della scadenza, dovrà essere concordata e sottoscritta dalle parti interessate. Per quanto riguarda un eventuale rinnovo sono esclusi rinnovi taciti e dovranno essere previamente assunti tutti gli atti previsti dalla normativa.

Art. 14 – Elezione a domicilio

Agli effetti delle comunicazioni previste dal presente contratto le parti eleggono domicilio:

- per la Provincia: Via Borgovico, 148 – 22100 Como
- per l'Agazia: Via Bellinzona, 88 – 22100 Como.

In caso di variazione, il cambiamento del domicilio eletto dovrà essere comunicato entro 10 giorni. In caso di omissioni, tutte le comunicazioni effettuate al domicilio come sopra eletto si intenderanno ad ogni effetto valide ed efficaci.

Como,

Per la Provincia di Como

Per l'Agazia

RIPARTO RISORSE ALLE PROVINCE
€ 3.104.327

Provincia/Città Metropolitana	Apprendisti attivi al 31/12/2015		quota fissa	azioni di sistema			attività di formazione	totale riparto	DATA INVIO DATI
	unità	%		quota fissa	quota fissa 20%	quota variabile 80%			
Bergamo	9.305	15,19%	€ 50.000	€ 4.553	€ 29.651	€ 34.204	€ 342.425	426.628,54	21/11/2018 - PROT. EL.2018.0534575
Brescia	15.211	24,84%	€ 50.000	€ 4.553	€ 48.470	€ 53.023	€ 559.766	662.789,33	20/11/2018 - PROT. EL.2018.0532875
Como	3.582	5,85%	€ 50.000	€ 4.553	€ 11.414	€ 15.967	€ 131.818	197.785,28	21/11/2018 - PROT. EL.2018.0534862
Cremona	1.444	2,36%	€ 50.000	€ 4.553	€ 4.601	€ 9.155	€ 53.139	112.293,95	23/11/2018 - PROT. EL.2018.0538777
Lecco	1.150	1,88%	€ 50.000	€ 4.553	€ 3.664	€ 8.218	€ 42.320	100.537,90	21/11/2018 - PROT. EL.2018.0534887
Lodi	858	1,40%	€ 50.000	€ 4.553	€ 2.734	€ 7.287	€ 31.574	88.861,82	28/11/2018 - PROT. EL.2018.0544281
Mantova	2.165	3,53%	€ 50.000	€ 4.553	€ 6.899	€ 11.452	€ 79.672	141.124,29	21/11/2018 - PROT. EL.2018.0534894
Milano	16.647	27,18%	€ 50.000	€ 4.553	€ 53.046	€ 57.599	€ 612.611	720.210,08	21/11/2018 - PROT. EL.2018.0535871
Monza	4.496	7,34%	€ 50.000	€ 4.553	€ 14.327	€ 18.880	€ 165.453	234.333,03	21/11/2018 - PROT. EL.2018.0534577
Pavia	1.637	2,67%	€ 50.000	€ 4.553	€ 5.216	€ 9.770	€ 60.242	120.011,37	22/11/2018 - PROT. EL.2018.0536208
Sondrio	1.223	2,00%	€ 50.000	€ 5.182	€ 3.897	€ 9.079	€ 45.006	104.085,42	22/11/2018 - PROT. EL.2018.0536161
Varese	3.529	5,76%	€ 50.000	€ 4.553	€ 11.245	€ 15.799	€ 129.867	195.665,99	21/11/2018 - PROT. EL.2018.0535881
Totale	61.247	100,00%	€ 600.000	€ 55.268	€ 195.164	€ 250.433	€ 2.253.894	3.104.327,00	



Regione Lombardia

DECRETO N. 17893

Del 30/11/2018

Identificativo Atto n. 1029

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Oggetto

RIPARTO ALLE PROVINCE LOMBARDE E ALLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO DELLE RISORSE PER LA FORMAZIONE DEGLI APPRENDISTI ASSUNTI IN LOMBARDIA AI SENSI DELL'ART. 45 D.LGS 81/2015 - ANNUALITÀ 2019.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA OCCUPAZIONE E OCCUPABILITÀ

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 inerente la “Disciplina organica dei contratti di lavoro e la revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” ed in particolare l'art. 44 relativo all'apprendistato professionalizzante, in particolare il comma 3 definisce che la formazione di tipo professionalizzante, svolta sotto la responsabilità del datore di lavoro, è integrata, dall'offerta formativa pubblica, interna o esterna all'azienda, finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali;
- la legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia”, ed in particolare:
 - l'art. 4 demanda alle Province la programmazione territoriale, nonché gli interventi attuativi per le politiche attive di sostegno alla transizione al lavoro, fra cui l'apprendistato;
 - l'art. 20 che promuove le diverse forme di apprendistato;
- la legge regionale 6 agosto 2007, n.19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”;
- la DGR del 23/12/2015 n. 4676 “Disciplina dei profili formativi del contratto di apprendistato” con la quale in particolare si approva la disciplina della formazione di base e trasversale dell'apprendistato professionalizzante ai sensi dell'art. 44 del D.lgs n. 81/2015;
- la DGR del 13 settembre 2013, n. 666, “Riparto delle risorse per la formazione degli apprendisti assunti in Lombardia – periodo formativo 2013-2014” con la quale si sono definiti i criteri per il riparto delle risorse;
- la legge regionale 4 luglio 2018, n. 9 “Modifiche alla legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 'Il mercato del lavoro in Lombardia'”

VISTA la la DGR del 1° agosto 2014 n. 2258 “disciplina dell'offerta formativa pubblica per il contratto di apprendistato professionalizzante o di mestiere – recepimento delle linee di guida nazionali approvate il 20 febbraio 2014 dalla conferenza stato regioni” e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO, inoltre, il d.d.u.o. n. 12453 del 20 dicembre 2012 “Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata” che stabilisce che “I contenuti di apprendimento dei percorsi e delle azioni di Formazione



Regione Lombardia

Permanente, Continua e di Specializzazione regionale, con esclusione dei percorsi di IFTS, per cui vale la specifica regolamentazione nazionale, sono definiti, in rapporto agli specifici fabbisogni di competenze del mercato del lavoro territoriale, dagli standard professionali del Quadro Regionale degli Standard Professionali (QRSP). Il riferimento ai contenuti standard professionali regionali costituisce condizione per i processi di progettazione formativa, validazione e certificazione delle competenze sviluppate nell'ambito dell'offerta professionalizzante, secondo i livelli di qualificazione previsti dal framework europeo";

VISTA la Convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lombardia, sottoscritta il 2 dicembre 2015, per definire la gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro nella prima fase di attuazione del richiamato D.lgs 150/2015, e la conseguente Convenzione tra Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano e Province Lombarde, sottoscritta il 26 aprile 2016, che ha confermato in capo alle Province la gestione dei servizi al lavoro;

VISTO il decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 258 del 26.09.2017, registrato alla Corte dei Conti in data 30 ottobre 2017 – ID di registrazione 1-2185 che ripartisce la somma di Euro 3,799.935,00 per il finanziamento delle attività di formazione nell'ambito dell'apprendistato;

PRESO ATTO che Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha provveduto al trasferimento delle risorse ripartite con il Decreto Direttoriale n. 258/2017 – accertate sul capitolo di entrata 5248 con dds n. 10529 del 19/07/2018;

RILEVATO che l'apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere favorisce il rilancio dell'occupazione giovanile, consentendo l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro con un contratto a tempo indeterminato a contenuto formativo, acquisendo una specifica professionalità;

CONSIDERATO opportuno programmare per l'annualità 2019 interventi correlati alle istanze del territorio e garantire, dando mandato alle Province Lombarde e alla Città Metropolitana, la continuità alla formazione pubblica rivolta agli apprendisti, al fine di favorire l'attivazione di contratti di apprendistato professionalizzante o contratti di mestiere stipulati ai sensi della normativa vigente;

PRESO ATTO dei monitoraggi inviati dalle Amministrazioni Provinciali, agli atti della Struttura Occupazione e Occupabilità che rilevano l'utilizzo da parte di quasi tutte le Province delle risorse assegnate per l'annualità 2018 (tranne per la Provincia di Brescia e di Mantova), come riportato nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

PRESO ATTO inoltre che le Amministrazioni Provinciali hanno provveduto a comunicare il numero di apprendisti attivi alla data del 31/12/2017, dato utile per il riparto delle risorse così come previsto dalla richiamata DGR 666/2013, agli atti della struttura competente;

VERIFICATO che i capitoli di spesa 15.02.104.8281 e 15.01.104.11988 del Bilancio regionale



Regione Lombardia

2018 presentano rispettivamente la disponibilità di euro 1.438.922,15 e di euro 161.077,85;

RITENUTO:

- di provvedere a favore delle Province lombarde e la Città Metropolitana di Milano, al riparto delle risorse per le attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato professionalizzante o contratti di mestiere, per un totale complessivo di Euro 1.600.000, secondo i criteri definiti dalla dgr 666/2013 e suddiviso per importi come da allegato A);
- di stabilire che Regione Lombardia, a fronte di ulteriori disponibilità di risorse, si riserva la facoltà di incrementare per l'annualità 2019 le risorse per le attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato professionalizzante;
- di impegnare a favore delle Province Lombarde /Città Metropolitana di Milano elencate nell'allegato A, la somma complessiva di Euro 1.438.922,15 a valere sul capitolo 15.01.104.8281, ferma restando la sua successiva re-imputazione all'esercizio 2019, così come evidenziato dalla seguente tabella:

Anno 2018	Anno 2019
0	1.438.922,15

- di impegnare a favore delle Province Lombarde di Cremona e Mantova la somma complessiva di Euro 161.077,85 a valere sul capitolo 15.01.104.11988, ferma restando la sua successiva re-imputazione all'esercizio 2019, così come evidenziato dalla seguente tabella:

Anno 2018	Anno 2019
0	161.077,85

al fine di consentire, con successiva opportuna variazione di bilancio, l'istituzione nel bilancio 2019 dei relativi fondi pluriennali vincolati per il finanziamento delle obbligazioni passive esigibili negli esercizi sopraindicati;

-

- di definire che la liquidazione delle somme sarà disposta nel 2019 a seguito di comunicazione formale da parte delle Amministrazioni provinciali di avvio dei percorsi di formazione;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione



Regione Lombardia

e personale", nonché i provvedimenti organizzativi relativi alla XI Legislatura regionale ed in particolare:

- la DGR n. XI/5 del 4 aprile 2018 "I Provvedimento organizzativo - XI Legislatura", con cui si stabilisce di costituire le Direzioni Generali ai fini della definizione della nuova organizzazione di impianto della XI Legislatura, coerentemente agli ambiti di delega afferenti i singoli incarichi assessorili;
- la DGR del 17 maggio 2018 n. XI/126 "II Provvedimento organizzativo" con la quale sono stati nominati, con decorrenza dal 01.06.2018, i Direttori generali, centrali e di Area di funzione specialistica;
- la deliberazione della Giunta regionale n. XI/182 del 31 maggio 2018 "III Provvedimento organizzativo" con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo della Giunta regionale a seguito dell'avvio della XI legislatura;

VISTI inoltre:

- la l.r. 31 marzo 1978 n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione" e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;
- la l.r. 28 dicembre 2017 n. 43 "Bilancio di previsione 2018-2020";
- la DGR del 28 dicembre 2017 n. 7650 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione 2018-2020 - Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2018 - Programma triennale delle opere pubbliche 2018-2020 - Programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house - Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti - Piano studi e ricerche 2018-2020";
- la DGR del 23/01/2015 n. 3069 avente per oggetto: "Programmazione Comunitaria 2014/2020-presenza d'atto dell'approvazione del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo da parte della Commissione Europea con Decisione di esecuzione CEE del 17 dicembre 2014 C (2014) 10098 finali";
- il decreto del 29/12/2017 n. 17050 del Segretario Generale "Bilancio Finanziario Gestione 2018-2020";

PRESO ATTO del D.Lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali ed i loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della legge 42/2009", come corretto dal decreto legislativo 126/2014;

PRESO ATTO delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da



Regione Lombardia

obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);

- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

RISCONTRATO che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito.

ATTESTATA, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2019;

DATO ATTO che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei termini procedurali previsti dalla L. 241/90, 30 giorni dall'invio dei dati inviati dalle Amministrazioni Provinciali avvenuto nel periodo dal 20/11/2018 al 28/11/2018;

DECRETA

1. di provvedere a favore delle Province lombarde e la Città Metropolitana di Milano, al riparto delle risorse per le attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato professionalizzante o contratti di mestiere, per un totale complessivo di Euro 1.600.000, secondo i criteri definiti dalla dgr 666/2013 e suddiviso per importi come da allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di assumere impegni a favore delle Province Lombarde e della Città Metropolitana di Milano, di cui all'allegato A) con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
APPRENDISTATO	55936	15.02.104.8281	1.438.922,15	0,00	0,00



Regione Lombardia

PROFESSIONALIZZANTE - RIPARTO RISORSE - 2019					
APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE - RIPARTO RISORSE	55869	15.02.104.1198 8	161.077,85	0,00	0,00

3. di dare mandato all'U.O. Programmazione e gestione finanziaria ad effettuare le opportune variazioni di bilancio finalizzate all'istituzione del relativo fondo pluriennale vincolato per il finanziamento delle obbligazioni passive esigibili negli esercizi individuati nella tabella indicata in premessa e alla reimputazione delle obbligazioni passive scadenti negli esercizi 2019;
4. di stabilire che Regione Lombardia, a fronte di ulteriori disponibilità di risorse, si riserva la facoltà di incrementare per l'annualità 2019 le risorse per le attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato professionalizzante;
5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

Il Dirigente
ALESSANDRO CORNO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

MODALITÀ OPERATIVE PER L'UTILIZZO, DA PARTE DELLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI E DALLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO, DELLE RISORSE RIPARTITE PER L'ANNUALITÀ 2019 PER LA FORMAZIONE DEGLI APPRENDISTI ASSUNTI IN LOMBARDIA AI SENSI DELL'ART. 44 DEL D.LGS 81/2015.

La riduzione dei finanziamenti Statali per la formazione degli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 44 D.LGS 81/2015 e la disomogeneità di gestione dei moduli formativi sul territorio Lombardo, rendono indispensabile provvedere ad una revisione dell'attuale modello di programmazione territoriale favorendo l'aggiornamento dei Cataloghi dell'offerta formativa attraverso:

- a) l'apertura dei Cataloghi provinciali a nuovi Operatori al fine di garantire la massima copertura del fabbisogno formativa sul territorio lombardo.
- b) L'aggiornamento dei moduli formativi in coerenza anche con le richieste del settore produttivo e la creazione di nuovi profili professionali.

Inoltre, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse si rende necessario:

1. Prevedere, per tutti gli Operatori presenti nei cataloghi provinciali:
 - a. una quota percentuale di risorse fissa;
 - b. una quota percentuale di risorse sulla base delle doti attivate nell'anno precedente
 - c. una quota variabile da destinare a nuovi operatori a seguito dell'aggiornamento dei cataloghi;
2. Prevedere, almeno un modulo formativo, al fine di ampliare la platea di apprendisti formati, se necessario escludendo quelli che hanno un titolo di studio terziario.
3. Prevedere il riconoscimento del credito formativo sulla sicurezza nella misura massima di 8 ore. La riduzione viene riconosciuta anche in presenza di formazione acquisita dall'apprendista in precedenti rapporti di lavoro, purché realizzata conformemente a quanto disposto dall'art. 37, commi 1 e 2 del D.lgs. 9 aprile 2008, n.81 e dell'accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 21.12.2011 e successive modifiche. Il datore di lavoro deve produrre copia degli attestati di formazione sulla sicurezza al soggetto formatore.
4. Favorire moduli formativi con gruppi classe finanziati sia con finanziamento regionale che con altre risorse (a carico di aziende, fondi interprofessionali, gratuiti, ecc...). Ciascuna Amministrazione Provinciale, al fine del monitoraggio,

dovrà garantire la tracciabilità della formazione erogata sia con risorse pubbliche che con finanziamenti privati.

MONITORAGGIO

Le Province Lombarde e la Città metropolitana di Milano, dovranno inviare a Regione Lombardia entro il 30 marzo 2020 (fatte salve diverse disposizioni regionali) lo stato di avanzamento della spesa, relativo alle risorse trasferite con il presente atto relative all'annualità 2019, comprensive dei residui riferiti ad annualità precedenti, nonché il monitoraggio quantitativo delle azioni attivate comprensive di quelle autofinanziate.

Quanto sopra richiesto dovrà essere inviato all'indirizzo di posta elettronica certificata *lavoro@pec.regione.lombardia.it*.

Le risorse trasferite, comprensive dei residui derivanti dai trasferimenti di precedenti annualità dovranno essere impegnate entro il 31/12/2019, tramite la registrazione di scritture contabili con l'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti.



Regione Lombardia

DECRETO N. 4573

Del 03/04/2019

Identificativo Atto n. 294

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Oggetto

APPRENDISTATO ART. 44 D.LGS 81/2015 - MODALITÀ OPERATIVE PER LA GESTIONE DELLE RISORSE RIPARTITE ALLE PROVINCE LOMBARDE E ALLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO RELATIVE ALL'ANNUALITÀ 2019- CONTESTUALE LIQUIDAZIONE.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA OCCUPAZIONE E OCCUPABILITÀ

VISTI:

- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 inerente la “Disciplina organica dei contratti di lavoro e la revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” ed in particolare l'art. 44 relativo all'apprendistato professionalizzante, in particolare il comma 3 definisce che la formazione di tipo professionalizzante, svolta sotto la responsabilità del datore di lavoro, è integrata, dall'offerta formativa pubblica, interna o esterna all'azienda, finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali;
- la legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia”, ed in particolare:
 - ✓ l'art. 4 demanda alle Province la programmazione territoriale, nonché gli interventi attuativi per le politiche attive di sostegno alla transizione al lavoro, fra cui l'apprendistato;
 - ✓ l'art. 20 che promuove le diverse forme di apprendistato;
- la legge regionale 6 agosto 2007, n.19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”;
- la DGR del 23/12/2015 n. 4676 “Disciplina dei profili formativi del contratto di apprendistato” con la quale in particolare si approva la disciplina della formazione di base e trasversale dell'apprendistato professionalizzante ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs n. 81/2015;
- la DGR del 13 settembre 2013, n. 666, “Riparto delle risorse per la formazione degli apprendisti assunti in Lombardia – periodo formativo 2013-2014” con la quale si sono definiti i criteri per il riparto delle risorse;
- la legge regionale 4 luglio 2018, n. 9 “Modifiche alla legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia”;
- il decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 258 del 26.09.2017, registrato alla Corte dei Conti in data 30 ottobre 2017 – ID di registrazione 1- 2185 che ripartisce a Regione Lombardia la somma di Euro 3.799.935,00 per il finanziamento delle attività di formazione nell'ambito dell'apprendistato;
- il decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 5 del 19/04/2018, registrato alla Corte dei Conti in data 10 maggio 2018 – ID di registrazione 1- 1228 che ripartisce a Regione Lombardia la somma di Euro 2.526.239,00 per il finanziamento delle attività di formazione nell'ambito dell'apprendistato;



Regione Lombardia

RICHIAMATI gli atti con i quali si è provveduto al riparto in favore delle Amministrazioni Provinciali Lombarde e alla Città Metropolitana di Milano delle risorse per la formazione degli apprendisti assunti in Lombardia ai sensi dell'art. 45 d.lgs 81/2015 per l'annualità 2019, in particolare:

- il dds del 30 novembre 2018 n. 17893 riparto di Euro 1.600.000,00;
- il dds del 17 dicembre 2018 n. 18871 riparto di Euro 3.104.327,00.

Suddivisi per importi come da allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto;

ATTESO CHE il richiamato dds n. 18871/2018 disponeva la liquidazione delle somme complessivamente ripartite per il 2019, a seguito di comunicazione formale da parte delle Amministrazioni provinciali /Città Metropolitana di Milano dell'apertura dell'offerta formativa pubblica;

RISCONTRATO da parte della Struttura Occupazione e Occupabilità, a seguito del monitoraggio sia dei contratti attivati nell'ultimo biennio attraverso le Comunicazioni Obbligatorie sia dei dati presentati dalle Amministrazioni Provinciali e dalla Città Metropolitana di Milano relativi all'erogazione della formazione di base e trasversale nel periodo 2017/2018, che le risorse nazionali messe a disposizione non riescono a coprire l'intero fabbisogno formativo del territorio lombardo;

CONDIVISA con le Amministrazioni provinciali lombarde e la Città Metropolitana di Milano, nell'incontro del 30 gennaio 2019, così come risulta dal verbale agli atti della Struttura Occupazione e Occupabilità, l'opportunità di:

- ottimizzare l'utilizzo delle risorse riferite all'annualità 2019, al fine di ampliare la platea degli apprendisti formati, tenuto conto delle istanze delle aziende Lombarde;
- aggiornare l'offerta formativa in coerenza con le competenze di nuovi profili professionali;
- assicurare l'accesso alle risorse a disposizione di ciascuna amministrazione in modo coerente alla programmazione di ciascun Operatore attivo nel catalogo provinciale;

PRESO ATTO delle richieste di liquidazione presentate dalle Amministrazioni Provinciali/Città Metropolitana di Milano al fine di formalizzare l'apertura dell'offerta formativa per l'annualità 2019;

RITENUTO:

- di approvare le modalità operative per l'utilizzo delle risorse riferite all'anno formativo 2017-2018, come da allegato A, parte integrante e sostanziali del presente atto;
- di liquidare la somma complessivo di Euro 4.704.327,00 ripartita tra le singole Province



Regione Lombardia

e la Città Metropolitana di Milano come da allegato B);

- di disporre che le risorse trasferite nelle precedenti annualità, contabilizzate sui bilanci provinciali e non utilizzate, potranno essere utilizzate in aggiunta alla quota trasferita con il presente atto;
- di disporre che le risorse trasferite con il presente atto, comprensive dei residui derivanti dai trasferimenti di precedenti annualità, dovranno essere impegnate entro e non oltre il 31/12/2019;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi relativi alla XI Legislatura regionale ed in particolare:

- la DGR del 4 aprile 2018 n. XI/5 "I Provvedimento organizzativo - XI Legislatura", con cui si stabilisce di costituire le Direzioni Generali ai fini della definizione della nuova organizzazione di impianto della XI Legislatura, coerentemente agli ambiti di delega afferenti i singoli incarichi assessorili;
- la DGR del 17 maggio 2018 n. XI/126 "II Provvedimento organizzativo" con la quale sono stati nominati, con decorrenza dal 01.06.2018, i Direttori generali, centrali e di Area di funzione specialistica;
- la DGR del 31 maggio 2018 n. XI/182 "III Provvedimento organizzativo" con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo della Giunta regionale a seguito dell'avvio della XI legislatura;

VISTI inoltre:

- la l.r. 31 marzo 1978 n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione" e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;
- la l.c.r. 18 dicembre 2017 n. 17 "Bilancio di previsione 2019-2021";
- la DGR del 28 dicembre 2018 n. 1121 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione 2019-2021 - Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2019 - Programmi triennali delle opere pubbliche 2019-2021 - Programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house - prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti;
- il decreto del 28/12/2018 n. 20067 del Segretario Generale "Bilancio Finanziario Gestione 2019-2021";

DATO ATTO che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei termini procedurali previsti dalla L. 241/90, 30 giorni dal ricevimento dell'ultima richiesta di liquidazione da



Regione Lombardia

parte della Provincia di Lecco avvenuta in data 01/04/2019;

VERIFICATO che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario.

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari)";

DECRETA

1. di approvare le modalità operative per l'utilizzo delle risorse riferite all'anno formativo 2019, come da allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di liquidare la somma complessivo di Euro 4.704.327,00 ripartita tra le singole Province e la Città Metropolitana di Milano come da allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto a valere sugli impegni di seguito indicati:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE - RIPARTO RISORSE - 2019	55936	15.02.104.8281	2019 / 14876 / 0		1.438.922,15
PROVINCIA DI BERGAMO	11601	15.02.104.8281	2019 / 21691 / 0		426.628,54
PROVINCIA DI BRESCIA	11602	15.02.104.8281	2019 / 21685 / 0		662.789,33
PROVINCIA DI COMO	11603	15.02.104.8281	2019 / 21689 / 0		197.785,28
PROVINCIA DI CREMONA	11604	15.02.104.8281	2019 / 21690 / 0		112.293,95
PROVINCIA DI LECCO	113958	15.02.104.8281	2019 / 21692 / 0		100.537,90
PROVINCIA DI LODI	114451	15.02.104.8281	2019 / 21687 / 0		88.861,82
PROVINCIA DI MANTOVA	11605	15.02.104.8281	2019 / 21688 / 0		141.124,29
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	950822	15.02.104.8281	2019 / 21694 / 0		720.210,08
PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA	673386	15.02.104.8281	2019 / 21695 / 0		234.333,03



Regione Lombardia

PROVINCIA DI PAVIA	11607	15.02.104.8281	2019 / 21693 / 0		120.011,37
PROVINCIA DI SONDRIO	11608	15.02.104.8281	2019 / 21686 / 0		104.085,42
PROVINCIA DI VARESE	11609	15.02.104.8281	2019 / 21696 / 0		195.665,99
APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE - RIPARTO RISORSE	55869	15.02.104.11988	2019 / 14924 / 0		161.077,85

3. di disporre che le risorse trasferite nelle precedenti annualità, contabilizzate sui bilanci provinciali e non utilizzate, potranno essere utilizzate in aggiunta alla quota trasferita con il presente atto;
4. di disporre che le risorse trasferite con il presente atto, comprensive dei residui derivanti dai trasferimenti di precedenti annualità, dovranno essere impegnate entro e non oltre il 31/12/2019;
5. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 è avvenuta in sede di adozione dei decreti n°17893/2018 e 18871/2018;

Il Dirigente
ALESSANDRO CORNO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

RIPARTO RISORSE ALLE PROVINCE
€ 1.600.000

Provincia/Città Metropolitana	Apprendisti attivi al 31/12/2015		azioni di sistema				attività di formazione	totale riparto	residui dichiarati	TOTALE risorse a disposizione per l'annualità 2019	attribuzione capitoli di spesa	DATA INVIO DATI
	unità	%	quota fissa	quota fissa 20%	quota variabile 80%	totale						
Bergamo	9.305	15,19%	€ 50.000	€ 1.818	€ 11.367	€ 13.185	€ 136.733	199.918.222	€ 150.000.000	€ 199.918.22	8281	21/11/2018 - PROT. EI. 2018.0534575
Brescia	15.211	24,84%	€ 50.000	€ 1.818	€ 18.581	€ 20.400	€ 223.520	293.919.172	€ 150.000.000	€ 443.919,17	8281	20/11/2018 - PROT. EI. 2018.0532875
Como	3.582	5,85%	€ 50.000	€ 1.818	€ 4.376	€ 6.194	€ 52.636	108.829.933	€ 108.829,93	€ 108.829,93	8281	21/11/2018 - PROT. EI. 2018.0534862
Cremona	1.444	2,36%	€ 50.000	€ 1.818	€ 1.764	€ 3.582	€ 21.219	74.801.144	€ 74.801,14	€ 74.801,14	11988	23/11/2018 - PROT. EI. 2018.0538777
Lecco	1.150	1,88%	€ 50.000	€ 1.818	€ 1.405	€ 3.223	€ 16.899	70.121.787	€ 70.121,79	€ 70.121,79	8281	21/11/2018 - PROT. EI. 2018.0534887
Lodi	858	1,40%	€ 50.000	€ 1.818	€ 1.048	€ 2.866	€ 12.608	65.474.263	€ 65.474,26	€ 65.474,26	8281	28/11/2018 - PROT. EI. 2018.0544281
Mantova	2.165	3,53%	€ 50.000	€ 1.818	€ 2.645	€ 4.463	€ 31.814	86.276.708	€ 9.327,160	€ 95.603,87	11988	21/11/2018 - PROT. EI. 2018.0534894
Milano	16.647	27,18%	€ 50.000	€ 1.818	€ 20.336	€ 22.154	€ 244.621	316.774.805	€ -	€ 316.774,80	8281	21/11/2018 - PROT. EI. 2018.0535671
Monza	4.496	7,34%	€ 50.000	€ 1.818	€ 5.492	€ 7.310	€ 66.067	123.377.320	€ -	€ 123.377,32	8281	21/11/2018 - PROT. EI. 2018.0534577
Pavia	1.637	2,67%	€ 50.000	€ 1.818	€ 2.000	€ 3.818	€ 24.055	77.872.966	€ 77.872,97	€ 77.872,97	8281	22/11/2018 - PROT. EI. 2018.0536208
Sondrio	1.223	2,00%	€ 50.000	€ 5.182	€ 1.494	€ 6.676	€ 17.971	74.647.304	€ -	€ 74.647,30	8281	22/11/2018 - PROT. EI. 2018.0536161
Varese	3.529	5,76%	€ 50.000	€ 1.818	€ 4.311	€ 6.129	€ 51.857	107.986.376	€ -	€ 107.986,38	8281	21/11/2018 - PROT. EI. 2018.0535681
Totale	61.247	100,00%	€ 600.000	€ 25.182	€ 74.818	€ 100.000	€ 900.000	1.600.000,00	€ 159.327,160	€ 1.759.327,16		

Provincia/Città Metropolitana	Riparto 2019 disposto con dds 17893/2018	Riparto 2019 disposto con dds 18871/2018	Totale riparto	Data richiesta
Bergamo	199.918,22	426.628,54	626.546,76	E1.2019.0120679 del 26/03/2019
Brescia	293.919,17	662.789,33	956.708,51	E1.2019.0121688 del 27/03/2019
Como	108.829,93	197.785,29	306.615,22	E1.2019.0074411 del 18/02/2019
Cremona	74.801,14	112.293,96	187.095,10	E1.2019.0063213 del 08/02/2019
Lecco	70.121,79	100.537,90	170.659,69	E1.2019.0127567 del 01/04/2019
Lodi	65.474,26	88.861,82	154.336,08	E1.2019.0105874 del 13/03/2019
Mantova	86.276,71	141.124,29	227.401,00	E1.2019.0057080 del 04/02/2019
Milano	316.774,80	720.210,08	1.036.984,88	E1.2019.0114113 del 20/03/2019
Monza	123.377,32	234.333,03	357.710,35	E1.2019.0105201 del 13/03/2019
Pavia	77.872,97	120.011,37	197.884,33	E1.2019.0078371 del 20/02/2019
Sondrio	74.647,30	104.085,42	178.732,72	E1.2019.0074403 del 18/02/2019
Varese	107.986,38	195.666,00	303.652,37	E1.2019.0060225 del 06/02/2019
Totale	1.600.000,00	3.104.327,00	4.704.327,00	



Regione Lombardia

DECRETO N. 18871

Del 17/12/2018

Identificativo Atto n. 1132

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Oggetto

RIPARTO ALLE PROVINCE LOMBARDE E ALLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO DELLE RISORSE PER LA FORMAZIONE DEGLI APPRENDISTI ASSUNTI IN LOMBARDIA AI SENSI DELL'ART. 44 D.LGS 81/2015 - ANNUALITÀ 2019 - IMPEGNO FPV DI COMPLESSIVI 3.104.327,00.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA OCCUPAZIONE E OCCUPABILITÀ

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 inerente la “Disciplina organica dei contratti di lavoro e la revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” ed in particolare il comma 3 dell'art. 44, relativo all'apprendistato professionalizzante, definisce che la formazione di tipo professionalizzante, svolta sotto la responsabilità del datore di lavoro, è integrata, dall'offerta formativa pubblica, interna o esterna all'azienda, finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali;
- la legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia”, ed in particolare:
 - ✓ l'art. 4 demanda alle Province la programmazione territoriale, nonché gli interventi attuativi per le politiche attive di sostegno alla transizione al lavoro, fra cui l'apprendistato;
 - ✓ l'art. 20 che promuove le diverse forme di apprendistato;
- la legge regionale 6 agosto 2007, n.19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”;
- la DGR del 23/12/2015 n. 4676 “Disciplina dei profili formativi del contratto di apprendistato” con la quale in particolare si approva la disciplina della formazione di base e trasversale dell'apprendistato professionalizzante ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs n. 81/2015;
- la DGR del 13 settembre 2013, n. 666, “Riparto delle risorse per la formazione degli apprendisti assunti in Lombardia – periodo formativo 2013-2014” con la quale si sono definiti i criteri per il riparto delle risorse;
- la legge regionale 4 luglio 2018, n. 9 “Modifiche alla legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia”;

VISTA la la DGR del 1° agosto 2014 n. 2258 “disciplina dell'offerta formativa pubblica per il contratto di apprendistato professionalizzante o di mestiere – recepimento delle linee di guida nazionali approvate il 20 febbraio 2014 dalla conferenza stato regioni” e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO, inoltre, il d.d.u.o. n. 12453 del 20 dicembre 2012 “Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata” che stabilisce che “I contenuti di apprendimento dei percorsi e delle azioni di Formazione Permanente, Continua e di Specializzazione regionale, con esclusione dei percorsi di IFTS, per cui vale la specifica regolamentazione nazionale, sono definiti, in rapporto agli specifici fabbisogni di competenze del mercato del lavoro territoriale, dagli standard



Regione Lombardia

professionali del Quadro Regionale degli Standard Professionali (QRSP). Il riferimento ai contenuti standard professionali regionali costituisce condizione per i processi di progettazione formativa, validazione e certificazione delle competenze sviluppate nell'ambito dell'offerta professionalizzante, secondo i livelli di qualificazione previsti dal framework europeo";

VISTA la Convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lombardia, sottoscritta il 2 dicembre 2015, per definire la gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro nella prima fase di attuazione del D.Lgs 150/2015, e la conseguente Convenzione tra Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano e Province Lombarde, sottoscritta il 26 aprile 2016, che ha confermato in capo alle Province la gestione dei servizi al lavoro;

VISTO il decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 258 del 26.09.2017, registrato alla Corte dei Conti in data 30 ottobre 2017 – ID di registrazione 1-2185 che ripartisce la somma di Euro 3,799.935,00 per il finanziamento delle attività di formazione nell'ambito dell'apprendistato;

PRESO ATTO che Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha provveduto al trasferimento delle risorse ripartite con il Decreto Direttoriale n. 258/2017 – accertate sul capitolo di entrata 5248 con dds n. 10529 del 19/07/2018;

RILEVATO che l'apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere favorisce il rilancio dell'occupazione giovanile, consentendo l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro con un contratto a tempo indeterminato a contenuto formativo, acquisendo una specifica professionalità e che ogni anno in Regione Lombardia risultano attivi circa 60 mila contratti di apprendistato professionalizzante;

RICHIAMATO il dds n 17893 del 30/11/2018 con il quale si è provveduto in particolare:

- a ripartire alle Amministrazioni Provinciali Lombarde e alla Città Metropolitana di Milano le risorse per la formazione degli apprendisti assunti in Lombardia ai sensi dell'art. 45 d.lgs 81/2015 - annualità 2019 la somma di Euro 1.600.000,00;
- a stabilire che Regione Lombardia, a fronte di ulteriori disponibilità di risorse, si riserva la facoltà di incrementare per l'annualità 2019 le risorse per le attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato professionalizzante;

VERIFICATO che si sono rese disponibili sul capitolo di spesa 15.02.104.8281 Euro 3.104.327,00;

PRESO ATTO dei dati presentati dalle Amministrazioni Provinciali in sede di adozione del richiamato dds 17893/2018 utili per il riparto delle risorse così come previsto dalla richiamata DGR 666/2013, agli atti della struttura competente;

RITENUTO opportuno, al fine programmare per l'annualità 2019 interventi correlati alle



Regione Lombardia

istanze del territorio e garantire, dando mandato alle Province Lombarde e alla Città Metropolitana, la continuità alla formazione pubblica finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali per i giovani assunti con un contratto di apprendistato professionalizzante ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs., ripartire ulteriori risorse, pari a Euro 3.104.327,00;

RITENUTO:

- di provvedere a favore delle Province lombarde e la Città Metropolitana di Milano, al riparto di ulteriori Euro 3.104.327,00 per le attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato professionalizzante di cui all'art. 44 del D.Lgs 81/2015, utilizzando i criteri definiti dalla dgr 666/2013 e meglio dettagliato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di impegnare la somma complessiva di Euro 3.104.327,00 a valere sul capitolo 15.01.104.8281 a favore delle Province Lombarde /Città Metropolitana di Milano suddiviso per importi come da tabella di seguito riportata, ferma restando la sua successiva re-imputazione all'esercizio 2019:

PROVINCE/CITTÀ METROPOLITANA	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2019
BERGAMO	0	426.628,54
BRESCIA	0	662.789,33
COMO	0	197.785,28
CREMONA	0	112.293,95
LECCO	0	100.537,90
LODI	0	88.861,82
MANTOVA	0	141.124,29
MILANO	0	720.210,08
MONZA E BRIANZA	0	234.333,03
PAVIA	0	120.011,37
SONDRIO	0	104.085,42
VARESE	0	195.665,99

al fine di consentire, con successiva opportuna variazione di bilancio, l'istituzione nel bilancio 2019 dei relativi fondi pluriennali vincolati per il finanziamento delle obbligazioni passive esigibili negli esercizi sopraindicati;



Regione Lombardia

- di definire che la liquidazione delle somme sarà disposta nel 2019 a seguito di comunicazione formale da parte delle Amministrazioni Provinciali/Città Metropolitana di Milano dell'apertura dei Cataloghi provinciali per dell'offerta formativa pubblica;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi relativi alla XI Legislatura regionale ed in particolare:

- la DGR n. XI/5 del 4 aprile 2018 "I Provvedimento organizzativo - XI Legislatura", con cui si stabilisce di costituire le Direzioni Generali ai fini della definizione della nuova organizzazione di impianto della XI Legislatura, coerentemente agli ambiti di delega afferenti i singoli incarichi assessorili;
- la DGR del 17 maggio 2018 n. XI/126 "II Provvedimento organizzativo" con la quale sono stati nominati, con decorrenza dal 01.06.2018, i Direttori generali, centrali e di Area di funzione specialistica;
- la deliberazione della Giunta regionale n XI/182 del 31 maggio 2018 "III Provvedimento organizzativo" con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo della Giunta regionale a seguito dell'avvio della XI legislatura;

VISTI inoltre:

- la l.r. 31 marzo 1978 n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione" e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;
- la l.r. 28 dicembre 2017 n. 43 "Bilancio di previsione 2018-2020";
- la DGR del 28 dicembre 2017 n 7650 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione 2018-2020 - Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2018 - Programma triennale delle opere pubbliche 2018-2020 - Programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house - Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti - Piano studi e ricerche 2018-2020;
- la DGR del 23/01/2015 n 3069 avente per oggetto: "Programmazione Comunitaria 2014/2020-presenza d'atto dell'approvazione del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo da parte della Commissione Europea con Decisione di esecuzione CEE del 17 dicembre 2014 C (2014) 10098 finali";
- il decreto del 29/12/2017 n. 17050 del Segretario Generale "Bilancio Finanziario Gestione 2018-2020";

PRESO ATTO delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);



Regione Lombardia

b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

RISCONTRATO che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito.

ATTESTATA, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2019;

DATO ATTO che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei termini procedurali previsti dalla L. 241/90, 30 giorni dall'invio dei dati inviati dalle Amministrazioni Provinciali avvenuto nel periodo dal 20/11/2018 al 28/11/2018;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari).

DECRETA

1. di provvedere a favore delle Province lombarde e la Città Metropolitana di Milano, al riparto di ulteriori Euro 3.104.327,00 per le attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato professionalizzante di cui all'art. 44 del D.Lgs 81/2015, utilizzando i criteri definiti dalla dgr 666/2013 e suddiviso per importi come da allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di assumere impegni per un totale complessivo di Euro 3.104.327,00 a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
PROVINCIA DI BERGAMO	11601	15.02.104.8281	426.628,54	0,00	0,00
PROVINCIA DI BRESCIA	11602	15.02.104.8281	662.789,33	0,00	0,00



Regione Lombardia

PROVINCIA DI COMO	11603	15.02.104.8281	197.785,28	0,00	0,00
PROVINCIA DI CREMONA	11604	15.02.104.8281	112.293,95	0,00	0,00
PROVINCIA DI LECCO	113958	15.02.104.8281	100.537,90	0,00	0,00
PROVINCIA DI LODI	114451	15.02.104.8281	88.861,82	0,00	0,00
PROVINCIA DI MANTOVA	11605	15.02.104.8281	141.124,29	0,00	0,00
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	950822	15.02.104.8281	720.210,08	0,00	0,00
PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA	673386	15.02.104.8281	234.333,03	0,00	0,00
PROVINCIA DI PAVIA	11607	15.02.104.8281	120.011,37	0,00	0,00
PROVINCIA DI SONDRIO	11608	15.02.104.8281	104.085,42	0,00	0,00
PROVINCIA DI VARESE	11609	15.02.104.8281	195.665,99	0,00	0,00

3. di dare mandato all'U.O. Programmazione e gestione finanziaria ad effettuare le opportune variazioni di bilancio finalizzate all'istituzione del relativo fondo pluriennale vincolato per il finanziamento delle obbligazioni passive esigibili negli esercizi individuati nella tabella indicata in premessa e alla reimputazione delle obbligazioni passive scadenti negli esercizi 2019 se le tempistiche di bilancio lo consentiranno, altrimenti si procederà in sede di riaccertamento all'imputazione nell'esercizio di competenza;
4. di definire che la liquidazione delle somme sarà disposta nel 2019 a seguito di comunicazione formale da parte delle Amministrazioni provinciali /Città Metropolitana di Milano dell'apertura dei Cataloghi provinciali per dell'offerta formativa pubblica;
5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

Il Dirigente
ALESSANDRO CORNO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge



Provincia di Como

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 498 / 2019

UNITA' PROPONENTE: SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE
OGGETTO: APPROVAZIONE CONTRATTO DI SERVIZIO TRA PROVINCIA DI COMO ED
AGENZIA PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO ED IL LAVORO DELLA PROVINCIA
DI COMO - CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE - IMPEGNO DI SPESA PER
EURO 12.004,80.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.

cap. 18452 imp. 1313/2019 per euro 12.004,80

ESITO: FAVOREVOLE

Lì, 20/06/2019

IL DIRIGENTE/IL RESPONSABILE DEI SERVIZI
FINANZIARI

PELLEGRINI SANTINA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)